

ITINERARIUM

RIVISTA MULTIDISCIPLINARE
DELL'ISTITUTO TEOLOGICO "SAN TOMMASO"
MESSINA – ITALY

55

Anno 21 - 2013/3



DI NATALE Francesco, *Nuova Evangelizzazione e Religiosità Popolare* 19-34

Il tema della pietà popolare, nel momento in cui si è soliti parlare di Nuova Evangelizzazione, si è imposto all'attenzione non solo della riflessione teologica, ma anche della valutazione pastorale. L'articolo, alla luce del recente Magistero, argomenta sui due poli della questione: la religiosità popolare e la Nuova Evangelizzazione, per indicare, poi sinteticamente, alcuni elementi da tener presenti per una retta interpretazione della religiosità popolare e le condizioni necessarie per un'efficace pastorale di evangelizzazione. Il testo intende aiutare, inoltre, il lettore a non guardare la religiosità popolare con sospetto, guidato da preconcetti infondati, per acquisire, invece, un atteggiamento pedagogico, al fine di coglierne i valori innegabili e la profonda ricchezza, e farla diventare un valido strumento pastorale.

***New Evangelization and Popular Religiousness* 19-34**

At the time that we talk about New Evangelization the theme of the popular piety asserted itself to the attention not only of theological reflection, but also of pastoral evaluation. The article, in light of the recent Teaching, argues on the two poles of the matter: popular religiousness and New Evangelization, to point out, then, synthetically some elements to be regarded for a correct interpretation of the popular religiousness and the necessary conditions for an effective pastoral of evangelization. This text is going to help, besides, the reader not to look on popular religiousness, led by unfounded prejudices, but to achieve a pedagogical attitude, in order to get its undeniable values and the deep richness, and make it become a good pastoral.

CASSARO Giuseppe Carlo, *La pietà popolare come espressione della fede* 35-54

A partire da alcuni pronunciamenti magisteriali si sono creati alcuni fraintendimenti che hanno ridotto il discorso sulla pietà popolare quasi esclusivamente all'ambito della liturgia e della preghiera. L'A. si propone di dimostrare come la riflessione teologica possa dare un contributo determinante per riconoscere la pietà popolare in tutte le sue dimensioni antropologiche e di fede, come genuina espressione di un'esperienza storica e inculturata. La riflessione si sviluppa inoltre alla ricerca di possibili prospettive nuove che consentano di valorizzare nel presente delle comunità ecclesiali le potenzialità pastorali ed umane delle espressioni di fede popolare.

***Popular piety as expression of faith* 35-54**

Starting from some magisterial pronouncements some misunderstanding came out reducing the topic on popular piety almost exclusively to the sphere of liturgy and prayer. The A. means to show that theological reflection can give an important contribute in order to recognise popular piety in all its aspects, anthropological and of faith, as natural expression of an historical and cultivated experience. Besides the reflection goes on to the research of possible new perspectives which let us value, in the actual conditions of ecclesial communities the pastoral and human potential of the expressions of popular faith.

CONTE Nunzio, *Liturgia e pietà popolare: verso un rinnovamento* 55-68

Il rinnovamento della pietà popolare, e più in generale del culto della Chiesa, è oggi più che mai una sfida che ben si colloca nel piano pastorale della CEI per il decennio in corso: *Educare alla vita buona del Vangelo*, che spinge la Chiesa ad assumere con rinnovato impegno il compito primario dell'evangelizzazione. La finalità ultima di ogni azione pastorale è sempre e primariamente quella di creare comunione, di costruire comunità mediante le

molteplici e convergenti attività che si sviluppano entro le tre dimensioni costitutive della catechesi, della liturgia e della carità. Si avverte oggi con maggiore sensibilità l'importanza di centrare tutto attorno ai soggetti, da aiutare a maturare nella fede. Tutto ruota ed è centrato sulla persona e la comunità. Anche il rapporto tra liturgia e pietà popolare, tra liturgia e pii esercizi può trovare adeguata comprensione teologica e serena applicazione pastorale nella misura in cui si torna a considerare la priorità dei soggetti sulle cose da fare: la Chiesa da costruire rispetto ai riti da eseguire.

Liturgy and popular piety: toward a renewal 55-68

The renewal of the popular piety, and in general of the cult of the Church, is, actually more than ever a challenge present on the pastoral plan of CEI for the recurring ten years: Educare alla vita buona del Vangelo, that drives the Church to take on with a renewed responsibility the prime task of evangelization. The main aim of every pastoral action is always and above all to create communion, to build communities through many and joined activities developing within the three basic dimensions of the catechesis, liturgy and charity. Nowadays it's strongly felt the importance to focus everything around the subjects, to help to grow up in faith. Everything goes around and is focused on person and community. Also the relationship between liturgy and popular piety, between liturgy and pious practices can find suitable theological comprehension and good pastoral implementation in so far as we reconsider the priority of the subjects on things to do: building the Church over practising the rites.

ROMANO Antonino, *La pietà popolare tra le "culture postmoderne"?*

Prospettive antropologico-culturali nell'orizzonte pedagogico-religioso 69-91

La questione dell'incontro acculturativo tra culture religioso-popolari e culture postmoderne rende la "pietà popolare", tipica del cattolicesimo e dell'ortodossia, capace di "inreligionazione" continua. La pietà popolare si connota positivamente per la sua origine teologica e fortemente orientata al processo globale di inculturazione della prassi di fede. I dati presentati in questo intervento pongono in rilievo la centralità della pietà popolare nell'attuale processo di trasformazione delle culture meridionali e in particolare nella società siciliana. Tra i dati presentati si distinguono i seguenti elementi: a) analisi dello *status quaestionis* circa la pietà popolare oggi, b) precisazione dello schema teorico per l'analisi generale e opzione per uno studio olistico calibrato sui *cultural studies*; c) analisi di una nicchia tipica: i santuari laboratori della trasformazione della pietà popolare.

Popular piety among "Post-modern cultures"?

Anthropological-cultural perspectives in the pedagogical-religious horizon 69-91

The question of the cultivating meeting among religious-popular and post-modern cultures makes "popular piety", typical of Catholicism and orthodoxy, able of a continuous making religious. Popular piety is positively characterized for its theological origin and strongly oriented to the global process of cultivation with the practice of faith. Information introduced in this contribute highlight the centrality of popular piety in the actual process of transformation of southern cultures and in particular in the Sicilian society. Among the data the following elements are more important: a) analysis of status quaestionis about actual popular piety, b) explanation of the theoretical scheme for the general analysis and option for an holistic approach focused on cultural studies; c) analysis of a typical recess: the sanctuaries as laboratories of the transformation of the popular piety.

RUTA Giuseppe, *La catechesi d'iniziazione cristiana nella logica di un'autentica «conversione pastorale».*

***Dal cambio di mentalità a scelte sapienti e creative* 93-108**

La linea catecumenale postconciliare e la catechesi di iniziazione cristiana non è questione di ritocchi e di cambiamenti di superficie, perché coinvolge la mentalità pastorale ed esige scelte profonde e coerenti, in fedeltà sapiente e creativa al vangelo e alla genuina tradizione della Chiesa. L'articolo intende offrire un quadro essenziale sull'iniziazione cristiana sia nelle sue premesse e nei suoi presupposti fondamentali, sia nei suoi risvolti pratici e metodologici. A partire dalla revisione dei motivi e delle motivazioni che spingono a prendere a cuore il modello catecumenale, dai soggetti implicati, dall'esperienza vissuta e dalle modulazioni attuate, intende caldeggiare la «conversione pastorale» richiesta e lasciare intravedere i benefici auspicati dal magistero ecclesiale e concretamente possibili nella cultura odierna per il presente e il futuro dei credenti e delle comunità cristiane.

Catechesis for Christian initiation in the logic of an authentic «pastoral conversion».

***From the change of mind to wise and creative choices* 93-108**

The post-conciliar catechumenal line and the catechesis of Christian initiation is not a matter of retouching and superficial changes, because it involves the pastoral mind and needs deep and coherent choices, with wise and creative fidelity to gospel and to natural tradition of the Church. This article is going to offer an essential framework of Christian initiation as in its premises and basic forewords as in its practical and methodological implications. Starting from the revision of the reasons and motivations that drive to take to heart the catechumenal model, with involved subjects, with lived experience and engaged modulational, it's going to support the «pastoral conversion» requested and let us glimpse the hoped benefits by the ecclesial teaching and concretely possible in the actual culture for the present and the future of believers and of Christian communities.

LA ROSA Luigi, *Stromati. Per una catechesi integrale a partire dall'esperienza.*

***Prima parte* 109-121**

L'A. considera la catechesi come un processo multidimensionale, che, legittimamente, può ruotare armonicamente intorno all'esperienza. Questa può essere luogo, oggetto, metodo e meta di tutta la catechesi nella sua tensione di formare coloro che scelgono di intraprendere la strada del discepolato di Gesù. L'itinerario proposto parte dall'esperienza e attraverso l'esperienza tende a fare sperimentare con gli occhi del cuore il mistero di salvezza, vissuto, contemplato e professato all'interno dell'esperienza di tutta la Chiesa.

***Stromata. For a complete catechesis starting from experience. First part* . . . 109-121**

The A. regards the catechesis as a multidimensional process, that, rightly, can go around the experience harmoniously. It can be a place, an object, a method and the goal of all the catechesis in its intent to train those who choose to undertake the way as followers of Jesus. The proposed path starts from experience and through experience wants to make us live the mystery of salvation with the eye of the heart, lived, contemplated and practiced within the experience of all the Church

DI MARCO Liborio, *Contatti lessicali e tematici*

***tra 2Pt e letteratura giovannea solo coincidenze?* 123-134**

L'articolo presenta il tentativo di capire se nella 2Pt vi siano contatti lessico-tematici con la letteratura giovannea. Senza avere la pretesa di affermare dipendenze letterarie o teo-

logiche della tradizione petrina da quella giovannea, l'A. indica innanzitutto alcuni dati che dimostrano l'esistenza di rapporti tra le due tradizioni, poi cerca di individuare alcune ragioni di ordine storico e teologico che potrebbero essere alla base di tali contatti.

Lexical and thematic contacts between 2Pt

***and John's literature only coincidences?* 123-134**

The article shows the attempt to understand if in 2Pt there are lexical-thematic contacts with John's literature. Far from the presumption to assert literary or theological dependence of Petrine tradition on John's one, the A. points out especially some data showing the existence of relationship between the two traditions, then he tries to find some reasons of historical and theological kind which could be on the base of these contacts.

BUCCELLATO Giuseppe, *Laici con Don Bosco per la salvezza della gioventù.* . . 135-150

L'articolo prende in esame uno degli aspetti più interessanti e innovativi del carisma di San Giovanni Bosco, e cioè la sua particolare capacità di coinvolgere i laici nella sua missione educativa e pastorale. L'A. riconsidera, a partire da questo punto di vista, alcuni tratti della storia della fondazione della Società di San Francesco di Sales, con l'obiettivo di cogliere il dono che lo Spirito, attraverso il fondatore, ha voluto comunicare in modo permanente al vasto movimento spirituale che da lui ha avuto origine.

***Lay people with Don Bosco for the salvation of young people* 151-161**

The article analyses one of the most interesting and innovative aspects of the charisma of Saint Giovanni Bosco, that is his special ability to involve lay people in his educational and pastoral mission. The A. regards, starting from this point of view, some aspects of the history of foundation of the Society of Saint Francesco of Sales, with the aim to get the gift the Spirit, through the founder, has communicated in permanent way to the large spiritual movement originated from him.

BUFALINO Giambattista, *Il percorso verso l'autenticità.*

***Sollecitazioni per una leadership autentica* 151-161**

La finalità di questo contributo di riflessione è quella di indagare il costrutto dell'*authentic leadership* a partire da un'analisi concettuale aperta ad apporti provenienti dalla letteratura manageriale e dagli studi educativi al fine di valorizzare il richiamo a profonde istanze etiche e morali che possano meglio interpretare le esigenze del mondo odierno. Il percorso verso l'autenticità, verso la capacità di essere "veri a se stessi" è sicuramente la più affascinante ma impegnativa delle sfide che coinvolge *leader e follower* in un cammino in-finito (nel senso di non finito) di cambiamento in direzione di un più alto e nobile scopo morale.

***The way to authenticity. Urging for an authentic leadership* 151-161**

The aim of this contribution of reflection is to observe the construction of the authentic leadership starting from a conceptual analysis opened to contributions coming from managing literature and from educational studies with the purpose of give values to the recall to deep ethical and moral request which can better understand the need of actual world. The way to authenticity, to the ability to be "true to ourselves" is definitely the most attractive and harder challenge that involves leader and follower in an endless walk (meaning not-ended) of change towards a higher and nobler moral aim.

CASTIGLIONI Tommaso, *Benedetto XVI mistagogo del battesimo* 163-177

Dopo alcuni mesi dalla rinuncia di papa Benedetto all'esercizio del ministero petrino, risulta interessante riandare ad ascoltare il suo magistero, semplice e luminoso. In particolare si è scelto di riprendere sinteticamente quanto ha comunicato della sua comprensione del battesimo e della rinascita cristiana in esso operato. Sulla scorta degli antichi Padri della mistagogia, anche il pontefice emerito si è servito di un'attenta analisi del rito celebrato e dei segni della liturgia nel presentare gli effetti dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. Una rinnovata attenzione al linguaggio liturgico è necessaria per una pastorale che voglia essere a servizio della nuova evangelizzazione.

***Benedict XVI mystagogue of the Baptism* 163-177**

After some months from the renounce of Pope Benedict from the exercise of the Petrine ministry, it's interesting to go back to listen again to his teaching, simple and bright. In particular we have chosen to regard sintetically what he has communicated about his comprehension of the baptism and of the Christian rebirth there happened. On the base of the old Fathers of mystagogy, also the emeritus Pope used a careful analysis of the celebrated rite and of the signs of the liturgy in the introduction of the effects of the sacraments of the Christian initiation. A renewed attention to the liturgical language is necessary for a pastoral that want to be at the service of a new evangelization.